

VareseNews

Mondiali di ciclismo a Varese, Oldani: “Siamo pronti, vogliamo vincere questa gara”

Pubblicato: Venerdì 21 Agosto 2020



I **mondiali di ciclismo 2020** erano in programma ad **Aigle-Martigny, in Svizzera**, ma la decisione del Governo rossocrociato di prorogare le norme anti-contagio fino al 30 settembre hanno costretto gli organizzatori a una brusca marcia indietro. **L’Uci – l’unione ciclistica internazionale, l’ente del ciclismo mondiale – è rimasta così senza una sede** per la manifestazione, prevista per la settimana dal 21 al 27 settembre.

Varese, forte della capacità organizzativa della **Società Ciclistica “Alfredo Binda”** ha provato a informarsi per capire come poter portare l’evento iridato in città.

«Mi hanno chiesto se sarei stato in grado di organizzare i mondiali – **spiega il presidente della “Binda” Renzo Oldani** – la cosa mi ha stuzzicato e ci siamo informati. Ho iniziato a ricevere telefonate e a mia volta mi sono mosso con le istituzioni. Abbiamo formulato una richiesta ufficiale, l’entusiasmo ci ha un po’ travolto, ci siamo messi a fare due conti e l’Uci ci ha dato una risposta per sondare la nostra volontà».

I tempi sono strettissimi, **mancherebbe meno di un mese** e avere alle spalle un sistema già collaudato è un punto a favore della società varesina. Sono diverse le candidature partite dall’Italia per organizzare l’evento: Peccioli e Pontedera in Toscana, Piemonte-Barolo, Sardegna, Abruzzo, Firenze-Mugello e anche Imola, ma nessuna di queste ha una base già pronta come Varese, fresca del **Trittico Lombardo**.

«Sarebbe un evento più corto rispetto a un solito mondiale: meno gare in meno giorni. L’Uci al momento ci ha risposto inviandoci un *Cahiers des Charges* generale, come se non ci trovassimo in una situazione di emergenza. **Quando abbiamo organizzato i mondiali nel 2008 abbiamo avuto 5 anni di tempo, qui stiamo parlando di meno di un mese.** Siamo interessati a ospitare l’evento ma così facendo i costi sarebbero troppo alti. Siamo in grado di organizzare le corse, ma abbiamo bisogno del dovuto supporto. All’Uci quindi chiediamo: dateci delle informazioni corrette e proviamo a capire come poter fare».



L’arrivo dei mondiali del 2008 con la vittoria di Alessandro Ballan

Il percorso sarebbe **tutto sul territorio cittadino a Varese**, un circuito molto simile a quello dei mondiali del 2008 con qualche piccola variazione.

«Non siamo dei folli che vanno all’arrembaggio – conclude il numero uno della “Binda” -, ci vuole il giusto supporto economico da parte del Comune, della Regione e anche dello Stato perché sarà un evento che porta prestigio a tutta l’Italia. Anche per la Lombardia, dopo tante difficoltà, sarebbe un segnale fortissimo. **Non ci resta che aspettare la risposta dell’Uci, che potrebbe arrivare tra un’ora o cinque giorni.** Noi ci siamo messi in gioco, è una corsa e speriamo di vincerla. Diciamo che dal punto di vista tecnico-organizzativo abbiamo un margine di vantaggio. Ci abbiamo messo il cuore e la disponibilità, vediamo cosa succede».

Mondiali di ciclismo, Palazzo Estense ci prova

Francesco Mazzoleni
francesco.mazzoleni@varesenews.it

